

## Honsell: non è tutta colpa dei camionisti

**V**I RICORDATE le «massime» di Furio Honsell, magnifico rettore dell'Università di Udine, a

«Che tempo che fa?»

Honsell non smette la buona abitudine. Neppure nell'imminenza dell'inaugurazione dell'anno accademico, alla quale interverrà il ministro Fabio Mussi.

La prima: «Meglio una valutazione non perfetta che la pioggia». La seconda: «Medicina a Udine è un simbolo come il Montasio. O come il Castello». Perché accenniamo al sistema di valutazione? Sarà questo una delle priorità che Honsell sottoporrà a Mussi.

L'ateneo friulano inaugura formalmente un nuovo anno accademico. Ma lei, rettore, non ha la certezza dei finanziamenti sulla quale programmare un bilancio che non si fermi alla gestione dell'esistente.



«Proprio così. Noi chiediamo certezze nelle scelte politiche per un riparto delle risorse che sia più adeguato alla qualità e all'efficienza degli atenei».

**Siccome Udine è più efficiente degli altri, si merita un occhio di riguardo. Ma come la mettiamo con le promesse del ministro e le scelte della Finanziaria in controtendenza?**

«Il 14 chiederò assicurazioni al ministro».

**È solo colpa degli autotra-**

**sportatori che vi hanno sottratto i finanziamenti?**

«Purtroppo no. Leggendo puntualmente la Finanziaria scopriamo che dall'Università e dalla ricerca sono stati sforbiciati 180 milioni, ben 87 specificatamente dall'università. Ai camionisti sono andati 30 milioni. E gli altri?».

**Appunto, e gli altri?**

«Vorrei saperlo. Il ministro ce lo spiegherà. Tante norme in Finanziaria non sono conseguenziali alla scelta di sostegno dell'università. Se ne deduce che anche il ministro ha dovuto cedere. Con quali prospettive?».

**Un altro tema scottante per Fabio Mussi, il sistema di valutazione. Lui insiste molto sul metodo...**

«Gli consiglierò di non nascondersi dietro il metodo di perfezionamento della valutazione. Anche una non perfetta valutazione è meglio che la pioggia».